



**FISA** In alto l'attuale comandante Marco Baffa; sotto l'ex logero Sanfilippo (Cardini)

N. GIORNO  
8/2/07

COMUNE NEL CICLONE

# Guerra alle multe dell'ex comandante

*Sanfilippo assiste gli automobilisti*

— LECCO —

**È «GUERRA»** a larga parte delle trentamila multe elevate dagli agenti della polizia locale o dagli ausiliari del traffico. L'ex comandante della polizia municipale Calogero Sanfilippo, al vertice negli anni '80, in precedenza numero 2, autore di un libro sulla «malagiustizia» e vicende locali perché si ritiene dal 1989 ingiustamente perseguitato, ha deciso di assistere le centinaia e centinaia di malcapitati, «colpiti» anche dalle immagini delle telecamere per gli accessi nelle piazze e vie, proibite ai non residenti o non autorizzati.

**VIDEOCAMERE**  
Chi entra  
in vie e piazza  
vietate alle auto  
non ha scampo

cile contestare con ricorsi alla prefettura o al giudice di pace.

**SANFILIPPO** conferma di essere molto impegnato e di avere «l'asso nella manica» per dimostrare l'illegittimità di numerose notifiche delle multe e loro nullità. Da quando ha istituito un ufficio specializzato da «difesa del cittadino», specialmente per coloro che fanno parte della pubblica amministrazione, è subissato di richieste di proporre e depositare i ricorsi. Non rivela nulla, per ora, a chi lo corteggia, avvocati di grido compresi, per conoscere le sue «dritte».

**L'ATTUALE** comandante Marco Baffa, su direttive che gli giungono dagli amministratori comunali, deve ovviamente difendere l'operatività e professionalità dei trenta agenti e capi sezione, oltre che degli ausiliari. Il dottor Baffa preferisce evitare qualsiasi polemica. Il «giro di vite» però esaspera tanti automobilisti lecchesi, anche per le cartelle esattoriali che stanno piovendo, con addebiti che sarà loro diffi-

**VANTA «VITTORIE»** con i ricorsi ai giudici di pace di Desio, Lecco, Piacenza e altre città, per riferire delle ultime di tempo. Ad esempio sulla Super 36 per le multe con autovelox «cancellate» grazie ai suoi documentati ricorsi. Ora scende in campo a Lecco. E la «guerra» è di quelle destinate a fare testo, anche per le ipotizzate pressioni politiche che stanno giungendo a esponenti dell'amministrazione comunale, a maggioranza di centro destra.